lettera aperta

Domenica 5 marzo 2017 - I domenica di Quaresima anno XLVI n. 2374

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

CRESCE LA COLLABORAZIONE

Da molto tempo fra sacerdoti e diaconi si sta cercando di lavorare con spirito comune. Durante la Quaresima comincia un segno per tutte le cinque parrocchie della nostra collaborazione pastorale



Una fiaba africana narra che una giraffa, più alta di qualunque animale, era diventata superba e non dava aiuto ad alcuno. Una scimmia decise di darle una lezione. Si mise a blandirla con dolci parole: “Come sei alta! Arrivi dove nessuno può giungere...”. E così dicendo la condusse a una palma e le suggerì di prendere in cima i datteri più dolci. Nonostante il collo lunghissimo, l’animale non riusciva a raggiungere i frutti. Allora la scimmia si issò sulla testa di quell’animale, riuscendo così ad afferrare i datteri. “Vedi - le disse - sei la più alta, ma comunque non arrivi senza gli altri”. La giraffa imparò la lezione e da quel giorno cominciò a prestare più attenzione agli animali intorno a lei. Viene sempre il momento in cui c’è bisogno di qualcuno. Non è per questo però che noi preti iniziamo a collaborare. E neppure perché manchino le forze nel presbiterio dal momento che la collaborazione domanda addirittura più energie. Si lavora insieme perché lo ha chiesto il Signore: “Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri” (Gv 13,35). Semplice ed efficace. *don Gianni*

Diocesi di Venezia

Vicariato di CARPENEDO

I mercoledì di collaborazione pastorale



Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio

LA PROPOSTA

Nel tempo della Quaresima le cinque comunità della collaborazione pastorale di Carpenedo propongono un itinerario di cammino comune. Mercoledì delle Ceneri, 1 marzo, ciascuno celebrerà la Santa Messa nella propria chiesa. Nei mercoledì successivi ogni parrocchia sospenderà la liturgia della sera e, a turno, vi sarà per tutti la celebrazione in una delle comunità, Eucaristica su quattro e Penitenziale sulla quinta, secondo il seguente calendario:

- 8 marzo (ore 18.30) a San Paolo;
- 15 marzo (ore 19.00) a San Pietro Orseolo;
- 22 marzo (ore 18.00) a Santa Maria del Carmelo;



Chiesa di San Pietro Orseolo

- 29 marzo (ore 18.30) nella parrocchia della SS. Trinità;
- 5 aprile (ore 20.45) a Carpenedo, dove la Penitenziale darà spazio per tutti alle confessioni personali.

IL TEMA

L'argomento scelto per questi appuntamenti è: "La comunità che si converte". Il tema è stato suggerito in parte dal Patriarca, che esorta a riflettere sulla Chiesa locale, e in parte dalla vita quotidiana, nella quale constatiamo la necessità di conversione per tornare a essere fratelli gli uni gli altri, fedeli al Vangelo. A turno, la parrocchia ospitante svolgerà il tema come riterrà più opportuno.

INVITATI PARTICOLARI

Le cinque celebrazioni della collaborazione pastorale sono aperte a tutti: ciascuno si senta invitato personalmente e venga appena gli è possibile. Tuttavia in occasione del primo appuntamento desideriamo estendere l'invito in modo particolare ai giovani dalla prima

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

superiore in su, soprattutto se appartenenti ai gruppi di catechesi, azione cattolica, scout o altro. Nel secondo incontro chiediamo invece la presenza particolare di catechisti, bambini, lupetti e chierichetti. Nel terzo auspichiamo la partecipazione degli sposi, delle famiglie e dei gruppi di ascolto. Nella quarta celebrazione desideriamo coinvolgere maggiormente le realtà caritative della nostra zona, i gruppi San Vincenzo, gli anziani e i religiosi. Infine la liturgia penitenziale è per tutti.



Chiesa della Santissima Trinità

IN PELLEGRINAGGIO

Il mercoledì sera, nel limite del possibile, ciascuna comunità propone di partire dalla propria chiesa parrocchiale, mezz'ora prima della Messa. Qui ci sarà una preghiera brevissima (per esempio la recita di un Padre nostro) dopo di che, se il tempo lo permette, si andrà a piedi fino alla chiesa della celebrazione, che mercoledì 8 marzo è quella di San Paolo in via Stuparich. Questo è pensato anche per ribadire il senso del pellegrinaggio, memoria dei 40 anni di Esodo di Israele durante i quali il popolo si è convertito a Dio. Il pellegrinaggio non è per sé impegnativo: da questa chiesa dei Santi Gervasio e Protasio occorrono una decina di minuti a piedi per raggiungere le altre parrocchie vicine. Alla Favorita, quando sarà il turno, andremo invece in automobile e lì troveremo lo spazio necessario per il parcheggio.



Chiesa di Santa Maria del Carmelo

DIGIUNO

La sera di mercoledì di Quaresima si propone a tutti di fare un digiuno personale. Ciascuno, nel limite del possibile, si sforzi di astenersi dal cibo e di versare il corrispondente nell'offerta durante la Santa Messa. Ciò che viene raccolto durante la colletta sarà impiegato da ciascuna parrocchia per un gesto di carità nel proprio territorio. Si compiono così gli elementi del cammino quaresimale: la preghiera (il pellegrinaggio e la Messa), il digiuno e la carità. Il digiuno non sia letto come un peso ulteriore, bensì come la possibilità di liberarci ciascuno dalle nostre schiavitù.



Chiesa di San Paolo

SOGGIORNI ESTIVI
in primo piano

Anche se la primavera non è ancora cominciata stiamo già organizzando l'estate. Nei mesi più caldi molti cercano qualche giorno di refrigerio, di pace e riposo sereno. Alcuni non hanno i mezzi per affrontare la spesa, altri non saprebbero esattamente dove trovare un riferimento sicuro e adatto alle loro esigenze. Da più di 30 anni la parrocchia di Carpenedo mette a disposizione Villa Flangini ad Asolo. È una dimora nobile, acquistata a suo tempo da don Armando e sistemata grazie al lavoro di persone generose e competenti. Dopo un profondo restauro, da due anni ha ripreso la sua attività ed è tornata ad offrire i periodi di soggiorno e svago per i mestrini che lo desiderano. Il micro-clima di Asolo è unico e invidiato dovunque: pur essendo in bassa quota non è mai afoso, ma temperato e fresco. Vi sono panorami unici e un parco di circa 35 mila metri quadri. A cinque minuti di cammino c'è il centro di una cittadina unica nel suo genere. Durante i soggiorni c'è qualcuno che organizza le attività e non manca la buona cucina. Il tutto a un prezzo assolutamente concorrenziale, secondo la nostra tradizione. Per informazioni chiamare lo 0415352327.



BRICIOLE

di don Mario Ronzini



Chiesa di San Giacometo, Rialto

Marzo pazzerello, oggi brutto e domani bello. È uno dei tanti prover-bi che accompagnano le stagioni dell'anno. Come anche: *a Marso ogni mato va descàlso!; de Marso, el vento no' xe scarso!; Marso suto, April bagnà, beato el contadin che ga semenà!.* Ricordiamo alcuni avvenimenti *civili* riguardanti la storia veneta accaduti nel mese che è appena iniziato ed un fondamentale evento *religioso,* la cui data di celebrazione dipende dal mese di marzo. Eventi civili: le origini di Venezia si perdono nel mito, anche se si è voluto fissare una data: 25 marzo dell'anno 421, che dovrebbe corrispondere al giorno in cui si pose la prima pietra della chiesa di San Giacometo in Rivo Alto ("Rialto"), la più antica della città. Ne seguiranno molte altre. Nella sua *Chronica* trecentesca, Andrea Dandolo tratteggia la fondazione leggendaria di alcune delle più importanti chiese veneziane per iniziativa di San Magno, pastore della comunità di Oderzo, fuggiasca da Attila nelle isole della laguna veneta. Così al santo vescovo sarebbe apparso in sogno il principe degli Apostoli che gli avrebbe annunciato di lasciarsi guidare dai buoi e dalle pecore vaganti in pastura per edificare la chiesa di San Pietro di Castello; Gesù stesso, sempre in sogno, gli avrebbe detto che sarebbe stato il volo di un uccello a segnare le fondamenta di San Raffaele; la Madonna avrebbe indicato che la chiesa di Santa Maria Formosa sarebbe sorta dove si sarebbe posata una nuvola bianca; San Giovanni Battista avrebbe scelto il sito delle pievi di San Giovanni Battista in Bragora e di San Zaccaria; il volo di dodici gru avrebbe mostrato l'area dove edificare la chiesa dei Santi XII Apostoli. Il giorno 30 marzo dell'anno 1806, Napoleone, affossatore della Repubblica Serenissima, proclamava l'annessione dello Stato Veneto al Regno Italico. Il 22 marzo 1848 i veneziani insorsero contro l'usurpatore austriaco e furono gesta da eroi, dalle lagune al Cadore, nel nome della temporanea rinascita della Repubblica di San Marco, che cederà l'anno seguente solo per fame e malattia. ("Èhi, della gondola, qual novità / il morbo infuria, il pan ci manca / sul ponte sventola bandiera bianca!" A. Fusinato). Evento religioso: un proverbio poco citato dice: *No' xe Pasqua al mondo / che la luna de Marso / no' gabia fato el tondo!.* Cioè, occorre seguire in questo mese le fasi lunari, perché è sulla base di queste che viene a definirsi la data della Pasqua: la prima domenica successiva al plenilunio di marzo, non prima comunque dell'equinozio. In concreto per quest'anno 2017: il *plenilunio di marzo* si compie il giorno 12, troppo in anticipo rispetto all'*equinozio* che cade il 21 di marzo; bisogna attendere la luna piena di aprile (il giorno 11); conseguentemente *Pasqua* si celebra la domenica 16 aprile. La decisione per fissare la data della Pasqua fu sofferta, perché sanciva il distacco dalla tradizione ebraica, per la quale la Pasqua, anniversario dell'uscita del popolo dalla schiavitù d'Egitto, doveva celebrarsi nel 14° giorno della luna di marzo. I cristiani, essendosi compiuta la risurrezione di Gesù di domenica, unirono nello stesso giorno il ricordo del primo giorno della creazione del mondo con la vittoria di Gesù sulla morte. Fondamentale fu la riforma del calendario *Giuliano*, operata da Papa Gregorio XIII nel 1581, per riportare l'equinozio di primavera al 21 di marzo. I ritardi che si erano accumulati nei secoli vennero rimossi d'un colpo, togliendo dieci giorni e passando dal 4 ottobre al 15 di ottobre. Tutte le nazioni cattoliche occidentali si uniformarono a questo calendario che fu detto *Gregoriano*, ma non tutte Chiese orientali, che continuarono a seguire il calendario *Giuliano.* Ecco il motivo per cui la data della Pasqua in alcune chiese ortodosse non coincide con quella della Chiesa latina. Quest'anno, comunque, anche le chiese ortodosse che seguono il calendario *Giuliano* celebreranno la Pasqua la domenica 16 aprile. A proposito di proverbi, giunti alla fine del mese, si tirano le somme degli eventi meteorologici e si spera nel futuro: *Marso suto, April de tuto!*

LA VIA CRUCIS DEL VENERDÌ

In Quaresima tutti i venerdì alle ore 18.00, mezz'ora prima della S. Messa, celebriamo la Via Crucis. Il Venerdì Santo lo faremo in modo solenne. È una tradizione che promuoviamo e proponiamo volentieri. Nella Via Crucis contempliamo il volto di Dio e capiamo fino a che punto Egli ci ha amati, così da non lasciarci soli, neppure nel momento del dolore e della morte. Nella Via Crucis, poi, c'è anche la narrazione della nostra storia personale. Forse quest'ultima frase non è popolare, ma per quanto si faccia per addolcire la pillola la vita si presenterà a noi anche con l'atmosfera del Venerdì Santo. Guai arrivarci impreparati.

CHIERICHETTI A VENEZIA

Anche questo anno, come da tradizione, i chierichetti di tutta la diocesi si sono ritrovati in Seminario per la Festa di Carnevale. Un bel pomeriggio di giochi, merenda e non solo... La conclusione è stata infatti l'incontro con il Patriarca e la processione eucaristica insieme a lui. Ringraziamo chi ha organizzato e chi ci ha accompagnato per aver permesso anche ai nostri chierichetti di partecipare a questo momento così bello.

Anna, Elena e Marco



ANCORA SULLE USCITE

In questa domenica ci sarà l'uscita dei genitori di 5ª elementare (il mattino fino alle 14.00) e di 4ª elementare (nel pomeriggio a partire dalle 14.00 fino alle 17.30). Domenica prossima, 12 marzo, invece, ci sarà l'uscita per i genitori di prima media (si comincia con la S. Messa delle 12.00 e si prosegue col pranzo; alle 17.00 saremo già a casa). Non smetto di raccomandare a ciascuno di fare il possibile per non mancare.

IL PATRIARCA PER LE CRESIME

In questo mese di marzo c'è un appuntamento prezioso per la nostra comunità e desidero ricordarlo fin d'ora. I ragazzi di seconda media riceveranno il Sacramento della Crismazione nel pomeriggio di domenica 26 marzo alle ore 16.00, per le mani del patriarca Francesco. È la prima volta che il Vescovo viene a celebrare il Sacramento in parrocchia e desidero che sia accolto con famigliarità, dicendogli con la nostra presenza l'affetto che gli portiamo. Invito dunque coloro che si sentono parte della vita della comunità a non mancare a questo appuntamento: in qualche modo in chiesa ci sarà spazio per tutti.

NIENTE MESSA IN PARROCCHIA

Ricordiamo che per quattro settimane (8, 15, 22 e 29 marzo) non ci sarà la Messa in parrocchia il mercoledì sera alle 18.30. Le intenzioni dei defunti previste saranno riportate alla S. Messa celebrata in collaborazione pastorale (vedi l'articolo specifico).

FIDANZATI DAL PATRIARCA

Sabato prossimo 11 marzo l'incontro dei fidanzati avrà una battuta d'arresto perché nel giorno successivo, domenica 12, andranno a San Marco per l'incontro col patriarca Francesco. Ricordiamoli nella preghiera. Profitto poi per dare un'altra indicazione. Domenica 2 aprile, a conclusione del corso fidanzati, chi di loro avrà deciso di orientarsi al matrimonio cristiano (speriamo tutti) parteciperà alla S. Messa delle 12.00 e davanti alla comunità farà la solenne promessa di fidanzamento. Visto che il matrimonio è per lo più un fatto riservato ad amici e parenti, questo gesto offre l'occasione perché l'amore dei giovani diventi parte della comunità intera. Torneremo sull'argomento con calma.



IN PUGLIA

Mi permetto di segnalare che in fondo alla chiesa ci sono i dépliant per il pellegrinaggio di settembre in Puglia. Chi fosse interessato li prenda e cerchi di iscriversi entro la fine di marzo, così che si possa avere subito un'idea complessiva sull'organizzazione di base. Da parte mia suggeri-

sco a tutti questa splendida iniziativa e ringrazio i coniugi Ferrari per l'organizzazione, al solito impeccabile.

IL DIGIUNO QUARESIMALE

Ricordo che in tempo di Quaresima siamo invitati a fare digiuno il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo. In tutti gli altri venerdì di Quaresima è prevista l'astinenza dalle carni. Per digiuno si intende il consumare un solo pasto ed essere frugali negli altri: non dunque un digiuno completo. La pratica è suggerita per coloro che hanno un'età compresa fra i 18 e i 60 anni. Chi facesse lavori pesanti è esonerato. Per astinenza si intende ridurre di molto la spesa per il cibo e contentarsi di cibi semplici. Il pesce talora costa molto più che la carne.

FESTA DI CARNEVALE

La festa di carnevale in parrocchia è stata un successo! Siamo molto soddisfatti della gioiosa partecipazione di tanti bambini e dei loro genitori e nonni! Quest'anno abbiamo sentito un particolare spirito di collaborazione da parte di tutti, molti giovani e adulti si sono fermati a dare una mano per le pulizie quando si era finito di ballare. Le danze poi sono state il fiore all'occhiello di questa edizione: i giovani che hanno animato la festa con i loro balli hanno aggiunto all'evento il tocco di brio che ha fatto la differenza. Cari ragazzi, oramai siete dei nostri! *Gli Amici del Patronato*



I MESSAGGI OLTRE LE NUVOLE

La gioiosa festa di carnevale di giovedì scorso è stata anche una occasione per sensibilizzare i bambini a rivolgere un po' di attenzione verso quelli meno fortunati. Hanno compilato 120 biglietti che, legati ad un palloncino, sono volati oltre le nuvole. Leggendo questi messaggi abbiamo colto molta attenzione verso questo aspetto che i ragazzi sentono, ma non riescono a esprimere. L'iniziativa è stata apprezzata anche dai genitori e dai nonni presenti. *Lucia*



APPROFONDIMENTI
notizie dai media

CONCORSO "TRUCCATO?"
È dei giorni scorsi la notizia che l'ospedale San Camillo di Roma ha bandito un concorso riservato solo a ginecologi disponibili a praticare l'aborto. Ci sono state diverse reazioni, tra cui quella del ministro della Salute Beatrice Lorenzin, secondo la quale "la legge non prevede questo tipo di selezioni" e del governatore del Lazio Nicola Zingaretti che le ha ribattuto che "non ci sono iniquità nella procedura". L'opinione pubblica ne ha parlato a lungo e il Gazzettino ha fatto sapere che, nell'ambito della nostra Ulss 3 Serenissima, 41 medici su 54 sono obiettori, ma i rimanenti 13 hanno effettuato lo scorso anno ben 912 interruzioni di gravidanza. Da sacerdote rispetto la legge, ma allo stesso tempo ribadisco di essere in favore della vita e di considerare uno sbaglio grave l'aborto. Se qualche lettore avesse compiuto l'interruzione di gravidanza sappia che l'amore di Cristo è ben più grande delle nostre fragilità. Ho poi il desiderio di esprimere stima e vicinanza alle persone che, pur sapendo di rischiare molto per un'eventuale creatura svantaggiata, hanno comunque deciso di non negarle il dono della vita. *d.G.*

TESTAMENTO BIOLOGICO
Giornali e televisioni hanno dato ampio risalto ai casi del dj Fabo e del veneziano Gianni Trez che hanno deciso di recarsi in Svizzera per sottoporsi a suicidio assistito: il primo dopo tre anni di paralisi e cecità per un incidente, il secondo dopo due anni di malattia oncologica. Capisco il peso della vita quando si è tetraplegici. In un incidente 20 anni fa ho rotto due vertebre del collo e per qualche istante ho pensato ad una vita immobile: un dramma. Non voglio esprimere giudizi. Mi sembra però che in queste situazioni estreme la voglia di vivere venga dalla presenza di persone che ci circondano con il loro affetto



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Temprare lo spirito è doveroso per noi, se abbiamo intenzione di cimentarci a conquistare il posto che ci è stato riservato nel Regno dei cieli. A dire il vero sarebbe un bene per tutti, a prescindere: anche il più deciso materialista sa perfettamente che ciascun essere umano acquista spessore e "vive" alla grande se alimenta adeguatamente entrambi gli elementi di cui è composto. D'altronde, se facessimo un attimo mente locale su qualsiasi disciplina uno abbia intrapreso, sia essa di carattere sportivo o culturale o artistico, ci sarebbe facile accorgersi di quanta costanza e di quanto sacrificio c'è bisogno per poter sostenere competizioni o confronti di un certo livello, per consolidare i risultati raggiunti e ancor di più per migliorarli. Sovente mesi e anni di duro lavoro hanno come epilogo un *exploit* di una manciata di secondi, ma la soddisfazione è unica e indicibile e il ritorno ampiamente appagante. Non sempre si riesce a cogliere l'obiettivo e allora si riprende a lavorare. Non sono consentite soste o preparazioni dell'ultima ora: sarebbe tempo buttato e ogni sforzo compiuto sarebbe vanificato. In campo religioso e spirituale è la stessa cosa, non si dovrebbe registrare perdita di tensione, ogni giorno dev'essere una conquista. I tempi forti come la Quaresima non dovrebbero servire a "riprendersi", a rimettersi in carreggiata, bensì ad intensificare "gli allenamenti" in vista della sfida imminente, l'impatto determinante per la nostra fede: la Pasqua di Resurrezione. Se si parla di conversione, il riferimento non è solo a chi ha dirottato dalla retta via, ma è un invito rivolto a tutti: richiamo per gli uni e stimolo a fare di più e meglio per gli altri. Si insiste sulla penitenza, quasi ingenerando la convinzione che praticare la religione sia una pizza (e qui i nostri detrattori ci sguazzano), mentre non è altro che l'impegno costante che serve a ritemprare appunto lo spirito e dal quale non può che derivare positività e beneficio. Certo, siamo fallaci, è il limite che ci impone la nostra stessa umanità: succede anche ai migliori di avere momenti di caduta, di tirare qualche stecca nonostante gli sforzi compiuti per una buona preparazione. Non importa, ci si risolleva, anche in questo senso vanno intese conversione e penitenza; ma quanto più facile è recuperare se l'impegno è stato fin qui costante e, di contro, quanta più fatica se usciamo da situazioni di rilassamento e di lassismo! Ecco, è partito il momento della verifica: approfittiamone seriamente.

stabile. L'ho sperimentato con mia madre. Per anni è stata con il corpo piegato. Ha trovato consolazione nell'affetto e nella vicinanza di tanta gente della parrocchia e dei famigliari. Ritengo poi che se si incontra l'amore di Dio si può tornare ad apprezzare la vita anche quando questa non sembra più degna di essere più vissuta. Se poi chiedete a me cosa penso del "testamento biologico", dico che se la natura decretasse che per me è il momento di andare al Signore non vorrei essere soccorso oltre misura. "Lasciatemi andare" ha detto Giovanni Paolo II al momento dell'agonia: neppure io vorrei l'accanimento terapeutico. Non è nella volontà del Signore. *d.G.*

SUPERENALOTTO

Nei giorni scorsi la "dea bendata" è passata poco distante da qui, premiando con 94 milioni di euro al Superenalotto uno scommettitore in provincia di Padova. Tutti hanno festeggiato e, come si conviene in queste circostanze, c'è stata la rincorsa a capire chi fosse l'interessato che ha vinto una somma così importante. Mi domando se qualche volta la stessa attenzione mediatica potesse andare anche ad altri aspetti del gioco; per esempio, secondo i dati pubblicati nel 2014 lo Stato ha tenuto per sé la metà del miliardo e novecento milioni giocati. Ai vincitori sono stati distribuiti il 38% degli incassi e il resto è stato dato ai punti vendita e alla Sisal. Quanta gente, anche fra noi, ha rovinato la famiglia per questo gioco? Eppure, ogni volta che qualcuno ottiene la vincita - senza merito - dobbiamo assistere a una consacrazione che alimenta ancor di più la rincorsa alla sorte. Il tutto, in nome del dio denaro così tanto osannato. Mi auguro che il vincitore del Superenalotto quanto meno si ricordi di aiutare chi è in difficoltà. *d.G.*



CORALE CARPINETUM

Ogni mercoledì, dalle ore 18.00 alle 19.30, si riunisce la Corale Carpinetum, il nostro coro polifonico per la formazione musicale e le prove. La Corale anima la S. Messa domenicale delle ore 10.30. Cantare rallegra chi lo fa, allieta chi l'ascolta, allunga la vita, ma soprattutto rende un buon servizio alla comunità e alla Chiesa. C'è posto per tutti, vi aspettiamo numerosi. *Laura Zanella*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 5 MARZO - I di Quaresima
Uscita genitori e ragazzi di 4ª e 5ª elementare
Non c'è attività dei lupetti scout
10.30 Riunione coro dei ragazzi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 6 MARZO
17.00 Catechesi 5ª elementare
17.00 Catechesi 1ª media
17.00 Catechesi 2ª media
19.00 Incontro di 5ª superiore e giovani
20.45 Post Evo - Incontro di preghiera guidata
21.00 Incontro Gruppo Missioni

MARTEDÌ 7 MARZO
16.30 Doposcuola
20.45 Catechesi degli adulti guidata da don Mario sull'evoluzione del Sacramento della Penitenza
21.00 Branche di zona scout

MERCOLEDÌ 8 MARZO
9.00 Gruppo San Camillo
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi di 2ª elementare
18.00 Prove di canto della Corale Carpinetum
18.00 Partenza del pellegrinaggio per San Paolo
18.30 Messa della collaborazione Pastorale a San Paolo (via Stuparich)
19.00 Catechesi di 1ª superiore

GIOVEDÌ 9 MARZO
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi di 3ª elementare
16.45 Catechesi di 4ª elementare
17.00 Catechesi di 3ª media
18.00 Incontro San Vincenzo
18.30 Riunione genitori 2ª media
19.00 Catechesi 3ª superiore
19.00 Catechesi di 2ª-3ª-4ª superiore
21.00 Consiglio di zona scout

VENERDÌ 10 MARZO
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola
20.45 INCONTRO DI QUARESIMA PER I GIOVANI

SABATO 11 MARZO
11.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
14.30 Attività di reparto scout
15.30 Incontro per chierichetti

DOMENICA 12 MARZO - II di Quaresima
Attività dei lupetti scout
10.30 Riunione coro dei ragazzi
12.00 Uscita genitori 1ª media (sacramenti esistenziali)
15.00 Incontro fidanzati: Il Patriarca incontra i fidanzati
15.30 Cana Old - Incontro di preghiera in preparazione ai Sacramenti dei ragazzi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Rosario in chiesa